



**Unione
nazionale
comuni comunità
enti
UNCEM montani**

Roma, 19 aprile 2023

Al Ministro
della Salute
Orazio Schillaci

Ill.mo Sig. Ministro,

desidero con questa mia rappresentarLe una sfida importante che condividiamo, relativa all'organizzazione sanitaria sui territori montani del Paese, che Uncem rappresenta con 3.850 Comuni montani e le forme aggregative, Comunità montane e Unioni montane di Comuni.

La mancanza di medici e pediatri di medicina generale sui territori è da anni sui nostri tavoli. L'assenza di questi servizi sanitari territoriali, dovuti in primis alla mancanza di medici e pediatri di base, è la prima causa di abbandono e spopolamento. Chi se ne va, lo fa per mancanza di opportunità e di sicurezza. Senza medici è evidente che si preferisce andare altrove. Ma la soluzione non sono solo le case della salute e gli ospedali di comunità per i quali si stanno investendo centinaia di milioni di euro del PNRR. Queste due opportunità non sono negative ma risolvono poco senza personale. Anzi, rischiano di delocalizzare i servizi portandoli "più in basso", solito problema delle valli. Spostare in basso vuol dire annullare, togliere, abbandonare. La concentrazione non è sempre sinonimo di migliore servizio.

I medici non ci sono e dovranno tornare a esserci. Lei lo ha ripetuto un più di una occasione. Si aumentino le specializzazioni universitarie e molte Regioni, con il Suo Ministero, lo stanno facendo. Ma, per dare risposte a quei sindaci, anche sulle guardie mediche, servono scelte politiche adeguate e incentivi economici per chi tiene aperto uno studio nel paese da cento o duecento abitanti a mille o milleduecento metri. Perché queste comunità non sono costituzionalmente meno importanti di altre numericamente più grande, come ripete il Presidente Mattarella. Dobbiamo insieme arginare la spirale della 'discesa', che altrimenti continuerà a determinare insicurezza e spoliamento dei servizi. Che i Sindaci giustamente denunciano, preoccupati.

Le propongo, su questi temi, di incontrare Uncem, con le Delegazioni regionali dell'Associazione e la Giunta nazionale.

Grazie sin d'ora per la Sua disponibilità e il forte impegno.

Con stima,


PRESIDENTE
Marco Bussone